



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 814 del 2/5/2023

Collaboratore professionale dell'Ufficio del commissario
Esperto Junior – Profilo C ex decreto commissariale n. 154 del 31/01/2022
Approvazione Addendum Contrattuale

Dott. Vittorio Pullara

CUP J71B21000200001 Codice Caronte SI_1_26868

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Visto** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche – del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il *Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...*” e “*per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture regionali e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 31 giugno 2015...*”;



- Visto** l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere, *oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art.92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207*”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n° 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”*;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla

- gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale -- in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5 dell'11.01.2017, con cui è stato approvato il SI.GE.CO. del FSC 2014/2020-Patto per il Sud, redatto dal Dipartimento Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale della Regione, aggiornato con successive Deliberazioni di G.R. n. 55 del 31.01.17, n. 169 del 21.04.2017, n. 198 del 18.05.2017, n. 489 del 30.10.2017, del n. 16 del 3.01.2019 che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico e n. 294 del 08.08.2019 (SI.GE.CO. giugno 2019);
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Visto** il decreto commissariale n.1001 del 23 ottobre 2018, sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficacia ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico e in particolare l'art. 3 con il quale, tra l'altro, si individuano n. 2 Aree Tecniche di cui una per gli interventi previsti dal Patto per il SUD e un'altra per quelli relativi all'A.P.Q. e al Fondo Progettazione;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n. 4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (C.d.R) del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la legge 22 maggio 2017; n. 81 recante *Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato alla ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito



all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Visto** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188), concernente – tra l'altro - *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Considerata** la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell'Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione num. 17 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;

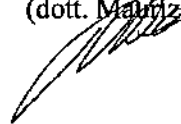
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Ritenuto** indispensabile salvaguardare gli interessi della Pubblica Amministrazione nel pieno rispetto dei principi dell'azione amministrativa, con particolare riferimento ai principi di ragionevolezza, di buon andamento, di responsabilità e dei parametri di efficienza/economicità, mediante ricorso all'istituto della proroga contrattuale,
- Visto** il **Decreto n. 154 del 31 gennaio 2022** di approvazione dell'Addendum contrattuale al contratto sottoscritto il 29/01/2021, con cui è stato instaurato un rapporto di collaborazione professionale professionale – *Esperto Junior* – **Profilo C** con il **dott. Vittorio Pullara**, con decorrenza **01/02/2021 sino al 19/07/2023**, per l'espletamento di tutte le attività in materia di monitoraggio e controllo dei Fondi Europei, alimentazione dei dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi inseriti nelle varie piattaforme informatiche nazionali e regionali e gestione dei sistemi documentali e di archiviazione giustificativi a supporto della rendicontazione, al fine di accelerare le procedure attivate (o da porre in essere) per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico inseriti nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 e successivi Accordi Integrativi e nel Programma di Prevenzione al Dissesto Idrogeologico 2015-2020 - Interventi previsti nel Patto per il SUD, Patti per le Aree Metropolitane, Piano Stralcio per le Aree Metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015, Fondo Progettazione (D. Cipe n. 32/2005) e Piano Stralcio Addendum I e II, stabilendo al contempo un compenso mensile di **euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00)** oltre oneri e contributi a carico dell'Amministrazione;
- Valutate** positivamente l'attività lavorativa svolta, la professionalità dimostrata e l'impegno, sino ad oggi, profuso dal **dott. Vittorio Pullara**, sia nell'ambito delle competenze e delle funzioni allo stesso assegnate in virtù del predetto contratto di collaborazione che del supporto professionale all'Area Monitoraggio e supporto RIO del Commissario di Governo;
- Ritenuto** necessario proseguire, senza soluzione di continuità, il rapporto di collaborazione professionale instaurato con il **dott. Vittorio Pullara**, mediante sottoscrizione di apposito Addendum contrattuale **rep n. 953 del 08/05/2023**, a supporto dell'Area Monitoraggio e supporto RIO del Commissario di Governo fino alla data del **30 giugno 2026**;
- Ravvisata** la necessità di approvare *l'Addendum* al contratto di collaborazione sottoscritto dal **dott. Vittorio Pullara** in data 29/01/2021, che modifica l'art. 2 del citato disciplinare e che viene allegato al presente decreto;
- Vista** la disponibilità delle somme accreditate sulla Contabilità Speciale n° 5447 – OPCM num. 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione di Tesoreria 515/Palermo, con le quali far fronte al relativo impegno di spesa e ai successivi pagamenti periodici, scaturenti dal contratto di collaborazione sottoscritto tra le parti,
- avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

DECRETA

- Articolo 1 -** di approvare l'allegato **Addendum contrattuale Rep. n. 953/2023**, che fa parte integrante del presente decreto con il quale si modifica l'art. 2 del contratto di collaborazione professionale sottoscritto in data 29/01/2021 con il **dott. Pullara Vittorio**, nato a Palermo il 20/05/1996 e residente a Favara (AG) in Via Luigi Capuana, 29, cap. 92026 - C.F.: PLL VTR 96E20 G273E e Partita Iva n. 03000020846, prevedendo di prorogare l'efficacia giuridica ed economica del suddetto contratto di collaborazione professionale, senza soluzione di continuità, dal **20 luglio 2023 al 30 giugno 2026**. La modifica contrattuale potrà, comunque, essere sospesa e/o interrotta unilateralmente dal Soggetto Attuatore, qualora sopraggiungessero nuove motivazioni e/o esigenze che farebbero venir meno le cause e/o i presupposti che hanno presieduto la presente variazione.

- Articolo 2 -** Il compenso spettante per l'espletamento delle attività di cui al succitato contratto di collaborazione professionale, secondo i termini e modalità fissate nella citata modifica contrattuale è confermato nella misura complessiva di € 2.500,00 mensili (duemilacinquecento/00) oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione, per l'intera durata prescritta all'art. 1 del presente decreto.
- Articolo 3 -** Fermo restando la variazione contrattuale di cui all'art. 1 del presente decreto, si conferma l'efficacia, sia giuridica che economica, di tutti gli altri articoli del contratto sottoscritto in data 29/01/2021;
- Articolo 4 -** Di stabilire che gli oneri derivanti dal suddetto provvedimento graveranno sui fondi disponibili nella C.S. n° 5447, istituita presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo e intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5 -** Di notificare il presente provvedimento al dott. **Pullara Vittorio**, all'Area Monitoraggio, al Servizio Gestione Giuridica del Personale per le eventuali comunicazioni on-line e al Settore Finanziario e Contabile per il conseguente impegno di spesa.

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)





COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

REP. N. 953 del 08/05/2023

ADDENDUM AL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE DEL 29/01/2021

CUP J71B21000200001 Codice Caronte SI_1_26868

L'anno 2023 il giorno otto del mese di maggio, in Palermo, nella sede del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e nei successivi atti integrativi e di difesa del suolo di cui al Patto per lo sviluppo della Regione siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016 e ss.mm.ii, Patti per le Aree Metropolitane, Piano Stralcio per le Aree Metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015, Fondo Progettazione, Piano Stralcio Addendum I e II, POC, POA, e PAC III- in Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 Palermo

tra

il dott. **Maurizio Croce**, nella qualità di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia ex Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022,

e

il dott. **Pullara Vittorio**, nato a Palermo il 20/05/1996 e residente a Favara (AG) in Via Luigi Capuana, 29, cap. 92026 - C.F.: PLL VTR 96E20 G273E e Partita Iva n. 03000020846,

Premesso che

1. con l'art. 7, comma 6 - lettera c - del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è consentita alla Pubblica Amministrazione, al fine di completare i progetti assegnati, l'eventuale proroga dell'incarico di collaborazione professionale originario;
2. è indispensabile salvaguardare gli interessi della Pubblica Amministrazione nel pieno rispetto dei principi dell'azione amministrativa, con particolare riferimento ai principi di ragionevolezza, di buon andamento, di responsabilità e dei parametri di efficienza/economicità, mediante ricorso all'istituto della proroga contrattuale, come prevista dalla norma prima citata,
3. in data 29/01/2021 è stato sottoscritto un contratto con il dott. **Pullara Vittorio**, nato a Palermo il 20/05/1996 e residente a Favara (AG) in Via Luigi Capuana, 29, cap. 92026 - C.F.: PLL VTR 96E20 G273E e Partita Iva n. 03000020846, di collaborazione professionale - **Esperto Junior - Profilo C** - per l'espletamento di tutte le attività in materia di monitoraggio e controllo dei Fondi Europei, alimentazione dei dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi inseriti nelle varie piattaforme informatiche nazionali e regionali e gestione dei sistemi documentali e di archiviazione giustificativi a supporto della rendicontazione, al fine di accelerare le procedure attivate (o da porre in essere) per la realizzazione nel territorio della Regione Siciliana degli interventi finalizzati alla mitigazione e prevenzione del rischio idrogeologico inseriti nell'Allegato 1 dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 e successivi Accordi Integrativi e nel Programma di Prevenzione al Dissesto Idrogeologico 2015-2020 - Interventi previsti nel Patto per il SUD, Patti per le Aree Metropolitane, Piano Stralcio per le Aree Metropolitane di cui al DPCM 15 settembre 2015,

Fondo Progettazione (D. Cipe n. 32/2005) e Piano Stralcio Addendum I e II, con le modalità di cui al suddetto contratto, sottoscritto per accettazione;

4. è necessario assicurare la continuità delle attività in corso di realizzazione e nel contempo garantire la più celere esecuzione degli interventi assegnati a questa stazione appaltante, mediante l'utilizzo del know-how e del background acquisiti dal personale in atto in servizio e che, in questi anni, ha consentito alla struttura commissariale il perseguimento degli obiettivi prefissati;
5. è stata valutata positivamente la competenza professionale e l'esperienza fino ad oggi maturata dal professionista dott. **Pullara Vittorio**, presso questa struttura Commissariale;
6. è stato ritenuto strettamente necessario prorogare la validità del contratto sottoscritto con il suddetto professionista, in atto Consulente professionale dell'Area Monitoraggio e supporto RIO della struttura commissariale, mediante modifica dell'art. 2 del contratto a suo tempo sottoscritto, al fine di garantire le attività indifferibili svolte da questo Commissario di Governo,

si conviene e si stipula il presente addendum contrattuale,

...*Omissis*...

Art. 2

Costituzione del Rapporto

Il sottoscritto **Croce Maurizio**, nella qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, ha conferito al dott. **Pullara Vittorio**, nato a Palermo il 20/05/1996 e residente a Favara (AG) in Via Luigi Capuana, 29, cap. 92026 - C.F.: PLL VTR 96E20 G273E e Partita Iva n. 03000020846, l'incarico di collaborazione professionale - **Esperto Junior - Profilo C** - a decorrere dal 29 gennaio 2021 e fino al 19 luglio 2023.

Il suddetto contratto, per le necessità urgenti e indifferibili della struttura commissariale, è prorogato, senza soluzione di continuità, a partire dal **20 luglio 2023** e sino al **30 giugno 2026** e, comunque, sino e non oltre al completamento delle attività di cui all'Accordo di Programma 30 marzo 2010 e ss.aa.ii. nonché delle attività di cui al Patto per lo sviluppo della Regione siciliana ex D. Cipe n. 26/2016, o di qualsiasi altro compito assegnato all'ufficio del Commissario di Governo, se in data antecedente alla suddetta scadenza contrattuale.

La prestazione oggetto del presente contratto è resa nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta da parte del medesimo l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Alla data del 31 dicembre 2024 sarà effettuata una verifica sulle prestazioni effettivamente rese e sulle reali necessità relative alla prosecuzione del contratto fino alla scadenza naturale dello stesso, previa presentazione di apposita relazione intermedia.

Il professionista può continuare a svolgere la sua attività lavorativa nella sede di Palermo di Piazza Ignazio Florio, 24 oppure in sede diversa rispetto a quelle istituzionali dell'Amministrazione, purché ciò non leda in termini quanti-qualitativi l'attività richiesta dalla struttura commissariale; il professionista dovrà comunque coordinarsi e rendersi reperibile con il responsabile dell'area di riferimento cui è stato assegnato. Lo stesso potrà anche utilizzare hardware e software necessari per espletare l'attività lavorativa a distanza.

A tale scopo, il Soggetto Attuatore s'impegna a garantire, presso le sedi della Struttura, un'ideale postazione di lavoro, così da consentire al professionista di svolgere in loco, ove necessario, l'attività demandata.

...*Omissis*...

Per quant'altro non modificato dal presente addendum, si confermano tutte le clausole contrattuali accettate e sottoscritte con il contratto del 29/01/2021.

Letto, firmato e sottoscritto in Palermo, 08/05/2023

IL CONTRAENTE

(dott. Vittorio Pullara)



IL SOGGETTO ATTUATORE

(dott. Maurizio Croce)

